Lire 10 la copia — Sped. in a[bb. post.] — Anno I - N. 133 - Sabato 9 Agosto 1947

BIBLIOTECA CIVICA TRIESTE

GIORNALE DI TRIESTE

Direzione, Redazione ed Amministrazione: via Silvio Pellico n. 8 — Telefoni: 93854 - 29383

INSERZIONI. Prezzi per millimetro di altezza (larghezza una colonna): commerciali Lire 70, Necrologie Lire 90 (Compartecipazioni al lutto Lire 180). Finanziari e legali Lire 100. Nel corpo del giornale Lire 90. Tasse governative in più. Pagamenti anticipati. — Concessionaria esclusività: Unione Pubblicità Internazionale, Trieste - via Silvio Pellico n. 4 - Telefono 94044.

Abbonamenti: Annuo L. 2500 - Sem. L. 1300 - Trimestrale 700. Sped. in abb. post. C/C. Postale 11/5398

LA PATRIMONIALE E LA CIRCOLAZIONE

La Costituente ha convalidato il decreto sull'imposta patrimoniale e discutendolo vi ha apportato delle modificazioni che, rispetto al testo originario, se talvolta hanno attenuato il peso del tributo, spesso lo hanno aggravato. Ove si tenga conto della scarsa dimestichezza dell'Assemblea con la discussione di leggi così complesse, della limitata maggioranza governativa e del suo particolare carattere, l'accentuazione generale del fiscalismo appare come un fenomeno inevitabile.

Tuttavia la struttura fondamentale del tributo si è salvata, anche se nei dettagli si è incorsi in qualche stortura finanziaria che il tempo consentirà di correggere. Una legge di imposta di così grande portata non potrà infatti non essere seguita da provvedimenti integrativi che ne rendano più agevole l'applicazione e la riscossione.

Com'è noto l'imposta ha tre fonti di proventi, e cioè: la straordinaria proporzionale sugli enti collettivi voluta dall'Assemblea, la proporzionale sui patrimoni privati e la progressiva sulle persone fisiche.

Nella prima non si è potuto evitare qualche grave caso di doppia imposizione, destinato ad essere in parte neutralizzato dai fenomeni di traslazione, che questa volta avranno dimensioni imponenti. Nella seconda si sono concesse agevolazioni alla piccola proprietà o mediante un premio di riscatto più elevato, o mediante rateazione dei pagamenti in termini più lunghi. Nella terza, rispetto al testo governativo, le aliquote sono state alquanto aumentate e si è creato un nuovo scaglione per i patrimoni superiori al miliardo e fino ai 1500 milioni. In conclusione per i patrimoni superiori ai 1500 milioni l'aliquota originaria è stata aumentata del 50 per cento, mentre per quelli compresi fra 1000 e 1500 milioni l'aumento è stato alquanto inferiore.

Ove si tenga conto che siamo dinanzi a cifre di patrimoni fiscali, certamente inferiori ad almeno la metà dei valori relativi ai patrimoni reali, si vedrà che l'aliquota massima reale non supera il 30 per cento. E poichè a richiesta del contribuente l'imposta è pagabile in quattro o cinque anni, essa corrisponde a circa il 7 per cento all'anno, cioè a circa il doppio del reddito medio dei capitali. Generalmente quindi l'imposta sarà pagata per almeno un terzo con il reddito, ed il resto con alienazioni del patrimonio per misura non superiore al 5 per cento all'anno. I patrimoni fiscali al di sopra del miliardo sono poco numerosi; si può perciò essere sicuri che la tanto temuta svendita dei beni avrà proporzioni così modeste che il mercato non ne risentirà una grande influenza.

E poichè ciascuno vorrà sforzarsi di pagare il massimo dell'imposta con il reddito, ne deriva che, *ferme restando le altre condizioni*, il tributo avrà carattere antinflazionista e per questa sua particolare natura influirà su tre settori, e cioè: 1) disponibilità liquide, e cioè biglietti di banca e depositi bancari; 2) titoli di Stato e valori industriali; 3) spese che non siano di assoluta necessità.

L'imposta a rate o con l'agevolazione del riscatto si pagherà anzitutto attingendo alle proprie disponibilità liquide. In questa occasione usciranno dai nascondigli gli ultimi biglietti nascosti, proprio in attesa dell'imposta, e si assottiglieranno i depositi a risparmio ed i conti correnti in banca. La Tesoreria in contanti non incasserà nulla o riceverà ben poco, dato che essa attinge già largamente alle anticipazioni bancarie; ma essa così potrà estinguere con i proventi dell'imposta una parte del suo debito fluttuante.

Ove le disponibilità liquide non basteranno si cercherà di vendere i titoli di Stato ed i valori industriali, i corsi dei quali dovranno quindi cedere un poco. In questo settore i movimenti saranno cospicui e potranno provocare un rialzo del saggio dell'interesse che potrà costituire un eccellente stimolo alla formazione di nuovo risparmio. In ogni caso tutti coloro che avranno pagato per queste due vie istintivamente si sforzeranno di ricostituire le proprie disponibilità liquide, obiettivo che essi non potranno rapidamente raggiungere se non taglieranno vigorosamente nel settore delle spese voluttuarie.

L'insieme dell'imposta darà un gettito di molte centinaia di miliardi nel giro di cinque anni; ma i suoi effetti nella distribuzione delle forme di erogazione del reddito si risentiranno ancora per almeno altri due anni. E' bene che tutto ciò sia tenuto presente da quanti, produttori o intermediari, vivono sfruttando la tendenza all'aumento delle spese voluttuarie, che è una delle conseguenze più perniciose della guerra.

Affinchè questo logico svolgimento dei fatti si verifichi occorre, però, che restino ferme le altre condizioni, e cioè che il Governo dia ferme assicurazioni che è deciso a non fare dell'ulteriore inflazione, anche se dovesse affrontare le conseguenze di un rialzo del saggio dello sconto e del tasso dell'interesse.

Io credo quindi che sia venuto veramente il momento di attuare, con le dovute cautele tecniche, quel blocco della circolazione che appare come una misura indispensabile ed urgente per ancorare la lira. Solo così si toglierà ai debitori dell'imposta la speranza di pagare il residuo del loro debito con moneta svalutata, e si indurrà la massa dei contribuenti a servirsi delle larghe facilitazioni consentite dal riscatto.

EPICARMO CORBINO

Fiducia degli stranieri nella nostra ripresa economica

Un credito al Governo italiano offerto da industriali canadesi

La firma dell'accordo provvisorio per 50 milioni di dollari annunciata dal Ministro del Commercio estero Merzagora

ROMA, 8 — *Il Ministro del Commercio estero, dott. Merzagora, ha annunciato oggi, nel corso di una conferenza stampa, la firma di un accordo con un gruppo industriale canadese, accordo col quale, com'egli ha tenuto a sottolineare, ha inizio nella nostra attività finanziaria con l'estero un nuovo ciclo caratterizzato dall'offerta all'Italia di crediti anzichè dalla nostra richiesta di prestiti: «Ciò è stato possibile — ha detto il Ministro — per la fiducia che si ha ormai nel mondo delle possibilità che l'Italia dimostra di avere per la sua rinascita economica».*

In seguito ad un accordo provvisorio, firmato dal Ministro Merzagora, un gruppo canadese si è dichiarato disposto ad accordare al Governo italiano un prestito fino alla concorrenza di 50 milioni di dollari americani utilizzabile per lo acquisto di materiale vario, macchinari, materie prime e prodotti agricoli nel Canadà, che ha una gamma vastissima di possibilità di esportazioni in cereali, grassi, olii vegetali, fibre tessili, legname e suo sottoprodotti, ferro e suoi sottoprodotti, acciaio, macchinario agricolo ecc.

Il credito sarà rimborsabile in 20 anni con quote semestrali di ammortizzamento a interesse decrescente, a partire dal terzo anno, e cioè dal gennaio 1951. «Tale clausola — ha detto Merzagora — alleggerisce i nostri oneri per questi primi anni che saranno i più duri. Il prestito sarà regolato al tasso del 4.50 per cento, tasso questo che può considerarsi quanto mai soddisfacente. Tale accordo è provvisorio e l'accordo definitivo — ha soggiunto il Ministro — sarà sanzionato da una convenzione di più ampia portata, che dovrà essere firmata dal Ministro del Tesoro, in quanto trattasi di un impegno di Stato, e dai rappresentanti del gruppo canadese, e fisserà le modalità dell'operazione stessa».

Questo credito potrà essere collocato a vantaggio prima delle Ferrovie, dei lavori pubblici, dell'Alto commissariato per l'alimentazione, della Finmare per l'acquisto di naviglio, e di altre industrie parastatali. Eventualmente ciò che rimarrà della somma sarà concesso alle industrie private.

L'accordo provvisorio e successivamente la convenzione definitiva stabiliranno che questo credito sarà utilizzabile soltanto ove l'Italia trovi interesse sia per il prezzo che per la qualità ad effettuare gli acquisti nel Canadà. Questa è una riserva voluta dal nostro Governo per evitare che l'impegno derivante dall'accordo costringesse poi l'Italia ad acquistare nel Canadà, a dei prezzi superiori a quelli praticati da quei Paesi con i quali abbiamo attualmente degli scambi economici. «Tutto lascia però sperare — ha affermato il Ministro Merzagora — che questa operazione abbia buon esito».

Il Ministro ha detto inoltre che ci si aspetta che questa operazione, fatta con un Paese così lontano come il Canadà, con cui non abbiamo avuto costanti rapporti economici, incoraggi altri Paesi più vicini a noi e che hanno un interesse diretto con i nostri scambi.

Nel campo delle relazioni italo-canadesi è stata data oggi notizia che il Consiglio dei Ministri canadese ha stabilito che sebbene non siano state depositate le ratifiche del trattato di pace con l'Italia, i cittadini italiani siano riammessi all'immigrazione in Canadà. Saranno richiesti minatori, boscaioli e manovali.

Da Washington il corrispondente dell'«Ansa» informa questa sera che il Presidente della Banca internazionale, John McCloy, nel dare lo annuncio della concessione di prestiti all'Olanda, alla Danimarca e al Lussemburgo, ha dichiarato che «è in esame un grosso prestito alla Italia per la ricostruzione delle industrie chiave a Torino, Milano e Genova». Al corrispondente dell'«Ansa», che ha cercato inutilmente di ottenere maggiori particolari su questa importante notizia, è stato assicurato che probabilmente fra breve verrà emesso un comunicato ufficiale in proposito.

Lo stesso corrispondente informa inoltre che l'ing. Caproni, che tornerà in questi giorni in Italia, ha avuto un ultimo colloquio conclusivo col Presidente della nuova grande fabbrica di automobili Tucker. Sono stati definiti gli accordi di massima per la costruzione delle nuove auto Caproni destinate al mercato americano. La notizia della combinazione Caproni-Tucker ha destato enorme interesse negli ambienti industriali americani, dove il nome Caproni è popolarissimo.

UN TERRORISTA EBREO E' STATO UCCISO DAVANTI ALLA SEDE DI UN REGGIMENTO INGLESE, A GERUSALEMME, SUBITO DOPO CHE UNA BOMBA ERA STATA LANCIATA NELL'EDIFICIO. SOLDATI BRITANNICI PROCEDONO IMMEDIATAMENTE AD UN RASTRELLAMENTO DI TUTTI GLI ELEMENTI SOSPETTI

L'ITALIA ALL'ONU

L'ammissione è problematica

IL VOTO DELLA RUSSIA SUBORDINATO ALL'ACCETTAZIONE DELLE RICHIESTE BULGARA, ROMENA ED UNGHERESE, ALLE QUALI SI OPPONGONO LE POTENZE OCCIDENTALI

NEW YORK, 8 — Ancora oggi, durante il dibattito per l'ammissione dei Paesi ex nemici all'ONU, il delegato francese ha ripetuto con molta energia che per l'Italia si deve fare eccezione alla tesi russa, dato che le è stata ufficialmente riconosciuta la cobelligeranza. Appoggiando invece le richieste dell'Ungheria, Bulgaria e Romania, il delegato sovietico ha fatto un attacco a fondo contro gli Stati Uniti in seguito alle accuse del delegato americano che aveva sostenuto che in quelle Nazioni erano state abolite le libertà.

Si prevede che nella discussione definitiva, che avrà luogo il 22 agosto al Consiglio di sicurezza, ogni delegazione manterrà il proprio punto di vista e che pertanto la Russia si opporrà all'ammissione dell'Italia se le Potenze occidentali non accetteranno l'ammissione dei tre Stati orientali.

I poteri del tempo di guerra prorogati al Gabinetto britannico

Energico attacco di Churchill al programma laburista - Il progetto di legge approvato con 251 voti contro 148 - L'impiego della mano d'opera subordinato alle necessità collettive - Cambiamenti nel Governo?

LONDRA, 8 — L'ultima giornata del dibattito ai Comuni sulla situazione economica britannica, si è conclusa con una vittoria per il Governo Attlee: infatti, con 251 voti favorevoli contro 148 contrari, è stato approvato il progetto di legge che conferisce al Gabinetto poteri eccezionali d'emergenza del tempo di guerra, prorogando l'analoga legge promulgata nel 1945 per facilitare la riconversione dell'economia nazionale dal piede di guerra a quello di pace.

Il progetto di legge è stato illustrato ai deputati dal Lord Presidente del Consiglio Herbert Morrison, il quale chiedendo questa straordinaria prova di fiducia al Paese nel Governo, ha voluto chiarire che il Governo non ne approfitterà se non per conseguire tutti i risultati che si rendono necessari a salvare la Granbretagna dal pericolo della più grave crisi che l'abbia mai nella sua storia minacciata. I provvedimenti verranno illustrati ai Comuni, ma il Governo ha bisogno di pieni poteri.

Contro questa richiesta si è levato a parlare Churchill per l'opposizione; l'ex Premier ha fatto un energico attacco al laburismo, affermando che l'esigenza dei pieni poteri è «una cambiale in bianco» per il popolo e che i motivi esposti dai rappresentanti del Governo non sono sufficienti a giustificarla, anzi è «una pura invenzione». Egli ha accusato perciò il Governo di fare una politica «di partito» ai danni della Nazione, definendo Attlee «un Primo Ministro che ha sempre più l'aria di un passeggero divertito su una nave in viaggio di piacere». Il discorso di Churchill è stato più volte interrotto.

Dopo interpellanze di vari altri deputati, il Ministro degli Interni ha concluso il dibattito, dichiarando essere necessario che il Governo, mentre prepara piani a lunga scadenza, abbia anche pieni poteri a breve scadenza. «Se il popolo — ha detto Ede — non è disposto a porre tutte le sue risorse al servizio della collettività, noi dobbiamo prendere misure per garantire che esso presti il suo contributo necessario alle esigenze della Nazione». Questa frase, che ha originato un battibecco con Churchill, rivela il proposito del Governo di prendere nelle sue mani il collocamento della mano d'opera, subordinando il desiderio d'ogni singolo lavoratore ai bisogni collettivi. Churchill, senza cerimonie, ha gridato dai banchi dell'opposizione: «Ciò è esattamente quello che ha detto Hitler».

Nonostante l'approvazione al programma governativo, un centinaio di deputati laburisti, in seguito a loro richiesta, si incontreranno lunedì con Attlee per chiarire molti problemi che il discorso del Premier ha lasciato in ombra. Di fronte a questa insoddisfazione e alle accuse che si muovono al Governo, d'essere cioè troppo vago nei suoi programmi, corrono con maggior insistenza le voci di un imminente rimpasto del Gabinetto e si fanno, come Primo Ministro, i nomi dell'energico Bevin e del non meno deciso Cripps che ha sempre propugnato una politica forte.

E' appunto in relazione a questa incertezza e agli sviluppi della crisi attuale, che la visita a Londra del Ministro degli Esteri italiano, dietro richiesta dello stesso Bevin, è stata rimandata a dopo il 19 settembre. Com'è noto, Sforza parlerà della situazione dell'Italia nel piano Marshall e dell'amministrazione fiduciaria delle ex colonie italiane. Per quanto riguarda la situazione economica, viene annunciato con un certo sollievo che tanto da parte britannica quanto da parte sovietica sono stati fatti oggi dei passi per riprendere le interrotte trattative commerciali su nuove basi.

Marshall riconferma il suo piano di aiuti

WASHINGTON, 8 — Una riconferma di Marshall, sia pure indiretta, che la sua politica di aiuti, con il piano che ha preso il suo nome, rimane immutabile, si è avuta in una risposta ch'egli ha indirizzato al Ministro degli Esteri argentino, il quale ha sollecitato gli Stati Uniti ad offrire la loro cooperazione economica per la pace. Marshall ha richiamato l'attenzione dell'Argentina sulle misure che gli Stati Uniti stanno adottando «con tutti quei Paesi che hanno manifestato il desiderio di cooperare con noi per il ristabilimento della loro economia».

Mentre si attende a Washington la missione britannica per l'esame del problema della Ruhr e si apprende che difficilmente Bidault si recherà negli Stati Uniti per partecipare alle discussioni sul livello industriale tedesco, inviando invece un emissario diplomatico, si ha notizia che il sen. Pepper ha proposto di aumentare immediatamente il prestito alla Granbretagna e di aiutare la Francia onde evitare gravi complicazioni avvenire.

Da fonte governativa austriaca l'«U. P.» apprende che la Russia, da quando Marshall ha chiesto all'Europa di specificare il suo fabbisogno, ha sequestrato in Austria 28 complessi industriali valutati ad oltre 100 milioni di dollari.

Rottura diplomatica fra Grecia e Russia?

ATENE, 8 — («Reuter») Un preludio alla possibilità di un ritiro della rappresentanza diplomatica sovietica ad Atene viene interpretata la dichiarazione fatta oggi dall'incaricato d'affari russo ad Atene. Egli ha denunciato al Governo greco «una serie di atti delle autorità greche incompatibili con l'esistenza di relazioni diplomatiche fra i due Paesi».

Com'è noto, già dal 10 aprile scorso l'Ambasciatore sovietico era partito da Atene senza chiedere il visto di ritorno.

Trecentomila statali saranno licenziati in Francia

PARIGI, 8 — Il Gabinetto ha approvato un progetto di legge che riduce il numero degli impiegati dello Stato. La stampa francese crede che le riduzioni elimineranno dall'amministrazione 300 mila impiegati su un totale di 1.250.000.

L'Assemblea nazionale ha approvato stasera con 250 voti contro 191 la proposta avanzata da Ramadier di differire il dibattito sulle nuove leggi elettorali municipali e di attendere i risultati della speciale riunione ministeriale.

Processi a "cospiratori,, in Bulgaria e in Jugoslavia

L'organizzazione clandestina dell'anticomunismo balcanico

(NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE)

LUBIANA, agosto — *Il processo contro Petkov, che si celebra a Sofia, rappresenta il primo atto d'una serie più lunga che ancora deve fatalmente venire, e di cui il contemporaneo processo di Lubiana contro un gruppo di cospiratori (nonchè quello d'un mese fa, contro i componenti d'una formazione armata che operava sui confini dell'Austria con la Jugoslavia) rappresentano il preludio, ove il motivo dominante è quello dell'«opposizione reazionaria», che si ripete e si ripeterà in seguito come un'ossessione.*

A Sofia, Petkov è entrato ora ora in scena: ci sono, con lui, i personaggi minori, alcuni dei quali egli dice di non conoscere nemmeno: i colonnelli Marko Ivanov e Boris Grgov, il magg. Atanasov e Dimitri Ivanov. Sei avvocati difendono il principale imputato, 35 sono i testimoni chiamati a deporre, ma intanto, nell'attesa del gran finale, già si prepara il terreno all'accusa e si fa dichiarare a Grgov che Petkov aveva affermato a suo tempo essere in vista l'intervento straniero per la formazione di un nuovo Governo e che, qualora non si arrivasse a ciò in modo legale, sarebbe stato necessario servirsi di altri mezzi.

Non gli serviranno nè gli avvocati, nè la presa di posizione degli ambienti ufficiali anglo-americani: Petkov sarà condannato. Forse nel contempo — a detta del Ministero degli Esteri degli Stati Uniti — «la coscienza di molti bulgari e all'estero l'opinione pubblica degli uomini amanti della libertà condanneranno l'attuale regime bulgaro»; ma ciò, ancorchè s'abbia ad avverare, non cambierà nulla. Come nulla cambieranno in Jugoslavia la condanna dell'ing. Nagode e, in futuro, altre condanne. Ai termini astratti di «coscienza» e «opinione pubblica», Georgij Dimitrov e Josip Broz Tito rispondono con fatti concreti, l'ultimo dei quali il patto eterno d'assistenza fra le due Nazioni, che fa correre ai ripari la Turchia.

Messi, dunque, agli atti gli incartamenti di Rainer e quelli del gruppo di terroristi, mentre Dimitrov costringe a Sofia sul banco degli accusati Petkov, Tito chiama davanti al Tribunale Supremo della Repubblica popolare slovena altri quattordici suoi oppositori, sui quali pesa la grave accusa di spionaggio e d'intesa con lo straniero ai danni del regime attualmente al potere in Jugoslavia.

Il «Centro 101» in Austria

L'ultimo processo di Lubiana è importante sopratutto per tre motivi: in primo luogo, dimostra che il servizio d'informazioni era molto più sviluppato in Slovenia che non la parallela organizzazione militare; quindi tende a giustificare (al pari di quello di Sofia) l'ostilità e il sospetto dei regimi dominanti nei riguardi delle Potenze occidentali; infine prelude a un nuovo, ben più importante processo, contro Dragoljub Jovanovic, già deputato dei contadini serbi in seno alla Costituente jugoslava, passato poi all'opposizione, espulso dall'Assemblea, impedito a pubblicare il giornale «Demokracija», a suo tempo aggredito in un paese della Serbia, ed ora in stato d'arresto.

Lubiana, intanto, si potrebbe definire la capitale dei processi. Quello attuale, intentato contro 14 intellettuali di un certo nome, tende a dimostrare che gli imputati erano progrediti nella organizzazione. Secondo i dati dell'accusa, gli intellettuali si servivano di un cifrario segreto, ebbero in dotazione un apparecchio radio trasmittente in collegamento col Centro 101 con sede in Austria, facevano spesso capo al console d'una Potenza occidentale a Lubiana, preparavano la rivolta armata, scrivevano articoli sulla situazione in Jugoslavia per giornali inglesi ed americani, aiutavano gli espatrii clandestini, tentavano di provocare l'intervento straniero per abbattere il Governo del Maresciallo Tito, fornivano all'estero notizie di carattere militare ed economico, servendosi talvolta di persone ben addentro alle segrete cose. Fecero pressioni presso i rappresentanti anglo-americani perchè venissero sospesi gli invii dell'UNRRA in Jugoslavia, tenevano contatti con il Belgio e la Svizzera, progettarono l'assassinio di due eminenti personalità del Governo della Repubblica slovena: di Alex Baebler e di Boris Kidric.

Specialmente per quanto riguarda una eventuale azione militare, gli imputati erano consapevoli ch'essa non sarebbe stata possibile senza un effettivo e sostanziale appoggio straniero — nella precisazione d'uno d'essi: «anglo-americano». La loro attività si basava certamente su principi molto più realistici che non quelli dei centri che si trovano all'estero e che pertanto davano le direttive, spesso in contrasto con le possibilità d'esecuzione. E' di particolare interesse il fatto che i cospiratori erano persuasi che, qualora in Jugoslavia fosse mutato il regime, sarebbero aumentate le probabilità di annessione di Trieste e della Carinzia alla Jugoslavia stessa.

All'inizio della quarta udienza di questo processo — sotto certi aspetti veramente sensazionale — su proposta del Pubblico Accusatore venne stabilito di far deporre gli imputati singolarmente per non dare ad essi la possibilità di uniformare le risposte alle deposizioni dei coimputati interrogati in precedenza. Vennero così alla luce altri particolari sull'attività del gruppo — capeggiato dall'ing. Crtomir Nagode — il quale comunicava all'estero pure notizie sulla guerriglia e sulla situazione ai confini della Jugoslavia con la Grecia.

«La rivolta è un'illusione»

Il collegio giudicante, nel menzionare a varie riprese i contatti degli imputati con un console straniero a Lubiana, non precisò, se non in un'occasione sola, di quale Nazione questo console fosse il rappresentante; non così, invece, si comportò nei confronti d'un funzionario della Croce Rossa Americana, il quale ebbe dall'imputato dott. Furlan una lunga relazione sulle condizioni in Jugoslavia, stesa sulla base di un questionario del funzionario stesso, tale Hoptner. Di costui, dunque, sono stati resi di dominio pubblico nome e nazionalità.

Nell'attività illegale del gruppo guidato dall'ing. Nagode — durante l'occupazione tedesca consigliere politico al comando del generale Draza Mihajlovic a Lubiana — va ravvisata la continuazione del programma mihajloviciano, che avrebbe dovuto culminare con la rivolta armata e la conseguente occupazione del territorio da parte delle truppe anglo-americane. Questo rappresenta, naturalmente, il più grave capo d'accusa, sul quale appunto si baserà la sentenza.

Sarà certamente interessante — ai fini della situazione — conoscere un passo caratteristico d'una informazione mandata dagli imputati al cosiddetto Centro 101 in Austria e intitolata «Importanza della rivoluzione interna contro il bolscevismo». Essa, fra l'altro, dice testualmente: «Organizzare formazioni militari illegali (in Jugoslavia - n. d. R.), è oggi mille volte più difficile che non ai tempi dell'occupazione... Allora il movimento era appoggiato dall'Inghilterra e lo dirigeva la Russia... Ma oggi, chi è con noi? Se si arrivasse alla rivoluzione interna, la Russia aiuterebbe subito i comunisti, ma chi garantisce che l'Inghilterra non ci lascerà in panna? Oggi in Jugoslavia si costruiscono ovunque obiettivi militari, e ciò nei posti più nascosti e lontani. Si sa che edifici in legno son pronti per i soldati russi che verranno ad «esercitare» i nostri. Codesta è occupazione! Da noi è comunque già tutto soggetto al comando dei russi, gli ordini militari sono russi. Così l'Ozna.

«In queste condizioni, senza la precisa sicurezza che l'occidente verrà ad occuparci, la rivolta è un'illusione».

A. G.

Un veto sovietico
Nessun osservatore inglese al processo Petkov

LONDRA, 8 — La Granbretagna con nota inviata al Governo bulgaro, aveva chiesto di inviare al processo contro Petkov un osservatore ufficiale. Le autorità sovietiche in Bulgaria hanno respinto oggi tale inchiesta, rifiutando altresì l'accesso nell'aula a tutti i membri delle missioni britanniche a Sofia.

I NUOVI SUSSIDI di disoccupazione

ORA NESSUN OSTACOLO SI FRAPPONE ALLO SBLOCCO DEI LICENZIAMENTI

ROMA, 8 — Il Capo dello Stato ha firmato il decreto che contempla l'aumento del 30 per cento sugli stipendi degli statali. Il decreto stabilisce inoltre il rimborso dal 1.o luglio delle ritenute per imposta di ricchezza mobile, imposta complementare ed addizionale. In base ai nuovi provvedimenti, gli stipendi in questione vanno da un minimo di lire 108 mila annue per il grado 13.o ad un massimo di 720 mila per il grado primo.

Un comunicato del Ministero del Lavoro illustra i due recenti decreti del Consiglio dei Ministri, in cui si dispone che ai lavoratori delle imprese, per i quali vigeva il divieto di licenziamento e che invece vengono licenziati dal 1.o agosto 1947, sia corrisposta, oltre l'indennità di licenziamento, un'indennità pari ai 2 terzi della retribuzione globale su 40 ore settimanali per i primi 60 giorni successivi alla data di licenziamento; per i successivi 120 giorni competono l'indennità e l'assegno integrativo di disoccupazione.

Nel secondo decreto si stabilisce che la misura degli assegni integrativi di disoccupazione e dei sussidi straordinari di disoccupazione sia elevata a 200 lire giornaliere più lire 32 per ogni figlio a carico, oltre il caropane. I due decreti in parola sono strettamente legati agli accordi sui poteri delle commissioni interne raggiunti tra C.G.I.L. e Confindustria, sicchè attualmente non esistono più ostacoli d'ordine pratico per l'applicazione dello sblocco dei licenziamenti.

Le trattative iniziate da parecchi giorni tra la Confindustria e i rappresentanti dei lavoratori chimici sono state interrotte, specie per quanto riguarda l'orario di lavoro, l'indennità e gli scatti di anzianità. I lavoratori si riservano ampia libertà d'azione.

Piena luce sullo scandalo del Poligrafico dello Stato

Ricupero di tutto il materiale adoperato per la fabbricazione clandestina — Quindici arresti - Solo 6 milioni di lire sarebbero stati messi in circolazione

ROMA, 8 — La Questura di Roma ha diramato stasera un comunicato conclusivo sulle indagini svolte dalla squadra mobile sull'ormai famoso scandalo del Poligrafico, inerente alla fabbricazione illecita di biglietti da mille della Banca d'Italia.

Nell'irruzione fatta il 5 scorso al viale 21 aprile, la polizia sequestrava tutto il materiale per la fabbricazione asportato dal Poligrafico.

Si calcola che siano stati fabbricati con tale sistema circa 6 milioni di lire che difficilmente potranno essere localizzate, data la loro assoluta identicità con quelle emesse regolarmente. Infatti non si può parlare in questo caso di falso ma solo di fabbricazione illecita. E ciò appunto per l'autenticità di tutto il materiale usato nella fabbricazione, compresa la carta filigranata, asportata anch'essa dal Poligrafico.

Infine al viale 21 aprile la polizia sequestrava, oltre ad una serie di biglietti da mille già pronti per la spendita, forti quantitativi di carta per la fabbricazione di carte annonarie, anch'essa asportata dal Poligrafico. Comunque, con quest'ultima operazione la squadra mobile ha ricuperato tutto il materiale trafugato.

Gli arrestati sono: Giuseppe Bueri, caporeparto stereotipo del Poligrafico; Arnaldo Geminiani, caporeparto stampa; Armando Agostinelli, incisore; Ivan Soccorsi, incisore; Romolo Capanna, vice capo officina, sempre del Poligrafico; Bruno de Filippi; Eliseo de Simoni; Ciro Fazi; Cesare Rossetti; Umberto Riconi; Vincenzo Fosano; Primo Giannini; Michele Tufariello; Maddalena Pieri; Nello Soleri. Tutti gli arrestati hanno confessato il loro reato. Essi saranno giudicati in Corte d'Assise.

Ricorso in Cassazione per i beni di Farinacci

ROMA, 8 — Gli eredi di Roberto Farinacci compariranno prossimamente in Cassazione, dove saranno discussi i ricorsi proposti dall'Intendenza di Finanza di Cremona e dalla moglie e dal figlio dell'ex gerarca, contro l'ordinanza del Tribunale di Cremona che ordina la confisca totale dei beni già di proprietà di Farinacci e dispone in favore della vedova un assegno mensile alimentare di lire 45 mila. Dagli accertamenti eseguiti il Tribunale di Cremona ha ritenuto che il patrimonio di Farinacci ascende a oltre 300 milioni.

Incendiano un palazzo dopo commesso il furto

IMOLA, 8 — Questa notte, verso le ore 3.30, alcuni ladri si sono introdotti nel palazzo dei conti Ginnasi a Imola, asportando tele di inestimabile pregio, fra le quali, sembra, un Guido Reni. Compiuto il colpo, i ladri, servendosi di benzina, di micce e termite, hanno appiccato il fuoco al palazzo. E' impossibile per ora stabilire il danno materiale.

Cine-novità a Venezia

Alla Mostra internazionale cinematografica di Venezia verrà presentata una novità di grande interesse tecnico: si tratta d'uno schermo di cristallo di invenzione francese che permette di trasformare le immagini piatte della proiezione in immagini in rilievo. La Francia sarà presente a Venezia con una serie di film girati con speciali criteri stereoscopici.

○ **NON ERA COLERA**

Un comunicato dell'ufficio d'igiene del Comune di Vicenza smentisce che l'infermiera Maddalena Grigio sia morta di colera e precisa che la donna è deceduta per una forma di enterite acuta che non ha nulla a che vedere con l'infezione colerica e che non ha carattere infettivo epidemico.

○ **LOTTA COL DESTINO**

Dopo una ennesima lite col marito, la ventiquattrenne Adele Cervi di La Spezia usciva da casa col deliberato proposito di togliersi la vita. A tale scopo attraversava un pericolosissimo campo di mine, che ha già mietuto vittime, ma ne usciva incolume. Correva allora a gettarsi nel fiume Magra, ma neppure qui riusciva nel suo intento, chè il marito, il quale l'aveva inseguita, si gettava prontamente in acqua e riusciva a salvarla.

○ **CITTA' «ADOTTATE»**

Due città americane hanno «adottato» cinque città europee scelte in Austria, Germania, Italia e Francia. Tali città riceveranno generi alimentari e di vestiario dai loro amici americani. La città italiana «adottata» è Bari.

Si riaccende l'interesse al processo di Frosinone

Una storia di misteriose telefonate di Maria Cappa con un antico corteggiatore

FROSINONE, 8 — Con la deposizione di Fernando Bielli, cugino e cognato nello stesso tempo del Graziosi, si è avuta oggi un'udienza piuttosto movimentata.

Il Bielli incomincia la sua deposizione, riferendo che Maria Cappa era di un carattere piuttosto impulsivo ed autoritario verso il marito e che in famiglia aveva preso il sopravvento su tutti. «Un giorno — egli continua — vi fu un urto fra noi. Maria fu chiamata al telefono e si assentò dalla camera da pranzo per parecchio tempo. La telefonata durò a lungo e chi le telefonava era un amico conoscente che cercava di vederla. Maria rispondeva che ormai si mettesse l'animo in pace. Due giorni dopo ricevette un'altra telefonata alla stessa ora. Io cercai di intercettarla stando in una stanza attigua e sentii che Maria diceva all'interlocutore di non telefonarle più a casa, ma al negozio, di cui dette il numero e l'indirizzo. Chiestale una spiegazione al riguardo, ella lasciò intendere che si trattava di un antico corteggiatore che si ricordava ancora di lei. Però mi tenne il broncio per questo mio intervento. Fu allora che Maria riferì al marito che io le facevo la corte, cosa del tutto assurda. Ebbi al riguardo una spiegazione con Arnaldo, il quale fu assai gentile con me e mi strinse la mano. Non gli dissi, però, nulla delle telefonate della moglie».

Il teste continua dicendo che quando tornò da Ladispoli Maria Cappa era molto cambiata; qualche volta la vide piangere; non aveva neppure troppa pazienza con la bambina e spesse volte la picchiò. Quest'ultima affermazione del teste fa insorgere violentemente l'on. Niccolai di P.C., il quale esclama: «E' una diffamazione, si vergogni, proprio lei che ha scritto a Maria Cappa una lettera firmata: «Il tuo schiavo fedele». Il Presidente interviene energicamente per troncare il battibecco che si svolge fra P.C. e Difesa.

Il teste deve quindi rispondere a molte contestazioni. Il Presidente vuol sapere perchè egli, che si preoccupava dell'onore della famiglia, non informò delle telefonate gli altri familiari. Il teste risponde che parlò solo a sua moglie per non suscitare zizzania. Interrogato sul biglietto, ammette di avere scritto a Maria Cappa, ma aggiunge che esso era di tono scherzoso ed era firmato «Il tuo servo fedele», perchè la Cappa lo chiamava a sua volta «Il paggio Fernando». Il Presidente gli contesta che è stato proprio il Graziosi, il quale in un suo interrogatorio ha riferito il contenuto del biglietto, ad affermare che era firmato: «Il tuo schiavo fedele». Il teste rispose che il Graziosi deve aver equivocato e che il biglietto prometteva soltanto alla Cappa di non continuare più nella sua vigilanza sulle telefonate.

Interviene a questo punto l'imputato, il quale dice: «La spiegazione fra me e mio cognato avvenne così: Io gli dissi che Maria mi aveva informato di una certa assiduità che il Bielli usava verso lei; al che egli mi rispose: «Ma dovresti sentire l'altra campana». Io che non sapevo nulla delle telefonate — prosegue il Graziosi — di cui sono stato informato soltanto ora nel corso del processo, pensai che a Maria non displacesse il Bielli». «Però — contesta il Presidente — lei stesso dichiarò in istruttoria che riteneva ciò assurdo, perchè altrimenti non sarebbe stata proprio sua moglie a parlargliene per prima». L'imputato risponde allora che si trattò di un commento fatto forse dal giudice istruttore nell'interrogatorio che egli firmò come ne firmò tanti altri.

Dopo altre contestazioni, il teste Bielli è licenziato. La Corte quindi si aggiorna a martedì. Domani però avrà luogo l'annunciato sopraluogo a «Villa Igea».

I resti di un aereo rinvenuti presso Lignano

LE SALME DI OTTO AVIATORI AMERICANI NELL'APPARECCHIO PRECIPITATO DURANTE LA GUERRA

GRADO, 8 — I resti di una fortezza volante, precipitata in mare durante la guerra, sono stati scoperti al largo della costa di Lignano da una flottiglia della Cooperativa ricuperi marittimi di Grado. La carcassa del pesante quadrimotore giace sul fondo marino a circa 13 metri di profondità e una prima esplorazione compiuta dai palombari ha portato al rinvenimento di otto cadaveri nell'interno della carlinga.

Ricevuta la segnalazione, il tenente dell'Esercito americano, Juan Pardo si è portato sul posto del rinvenimento per dirigere le operazioni di ricupero.

Le prime salme estratte presentano indizi certi, quali le targhette militari col numero di matricola degli aviatori caduti, che ne renderanno facile l'identificazione. Quanto all'apparecchio, esso è facilmente identificabile con una fortezza volante americana per la gran stella che in campo azzurro spicca sulla carlinga e il numero «7» che si trova dipinto in varie parti dell'involucro.

Prestito della Ricostruzione
Norme per la conversione in Redimibile 5 per cento

ROMA, 8 — L'Associazione bancaria italiana avverte in comunicato i sottoscrittori al Prestito della Ricostruzione redimibile 3.50 per cento, i quali non hanno ancora ritirato i titoli provvisori e le ricevute di sottoscrizione, che volendo convertire i titoli in Prestito della Ricostruzione redimibile 5 per cento, dovranno rivolgersi al più presto presso le aziende di credito per richiedere la conversione o il pagamento del conguaglio interessi. L'operazione di conversione avrà termine il 15 settembre.

Deportati giuliani
Il P. S. L. I. di Gorizia all'on. Elettra Pollastrini

GORIZIA, 8 — In seguito alle accuse mosse all'Italia dal generale russo Gobulov davanti alla delegazione dell'U.D.I., attualmente a Mosca, per il mancato rimpatrio di cittadini sovietici, ed in seguito alle dichiarazioni del generale circa il ritorno in Patria di tutti i prigionieri italiani in Russia, la Federazione di Gorizia del partito socialista dei lavoratori italiani ha inviato una lettera alla deputatessa comunista on. Elettra Pollastrini, la quale s'è impegnata con il gen. Gobulov di portare le sue lagnanze all'Assemblea Costituente.

Nella lettera, espresse parole di ammirazione per i sentimenti umanitari che animano l'on. Pollastrini, si chiede alla deputatessa perchè essa non pone in esame alla Costituente il problema del rimpatrio dei deportati giuliani. «Perchè — è detto testualmente — non prendi a cuore il dolore, il rimpianto di migliaia di madri italiane e compi dei passi energici verso i responsabili, onde assicurare il loro ritorno? O forse ti rincresce il dover procedere contro i tuoi stessi compagni jugoslavi? Se questo fosse, ricorda: non proclamare la giustizia, non dichiarare di amare il popolo, la libertà, la tua Patria!».

Dieci salme riesumate in fosse comuni a Rifembergo

GORIZIA, 8 — I resti di 10 salme, ormai saponificate, sono stati estratti dalla fossa comune rinvenuta in questi giorni in località Micheli.

Uno dei dieci crani presenta alla nuca un foro di entrata di un proiettile; un altro un identico foro, ma bensì alla tempia. Accanto ai cinque scheletri della prima fossa sono stati rinvenuti un giubbetto grigioverde dell'esercito italiano, un anello metallico senza iniziali, una camicia borghese bianca con striature rosa, due marocchini di cappello alpino ed un paio di mutande militari di lana. La dentatura di un teschio presenta nella mandibola superiore tre premolari rivestiti di capsule metalliche.

Borse e mercati

A Borsa chiusa (Milano). Prezzi informativi di ieri: Viscosa 23000. Generali 22000; Gas 68 opt. In genere mercato fermo.

Mercato delle valute. A Milano stasi completa. A Trieste singole negoziazioni su questi prezzi: sterlina 8400-8500; marengo 5550-5600; dollaro 635-640; svizzero 165-167; unitaria 1820-1850; francese 230-235; dinaro 275-280.

CRONACA DELLA CITTA'

Laboriosa seduta al Consiglio di Zona

Inammissibile la bilinguità nelle carte annonarie di Trieste

Una mozione dei medici ospedalieri per ottenere l'aumento concesso a tutti i dipendenti dagli Enti locali

La lunghissima seduta di ieri del Consiglio di Zona si è aperta con una elevata commemorazione dei valorosi rastrellatori caduti nell'adempimento del loro dovere. Per l'intervento del dott. Pincherle, la presidenza di Zona si assicurerà inoltre che alle famiglie tanto duramente colpite sia assicurato il giusto trattamento previdenziale.

Durante la lettura delle comunicazioni di enti e privati, effettuata dal presidente ing. Gandusio, è stata affrontata una questione di notevole interesse politico più che pratico. Devono essere bilingui le carte annonarie? Lo afferma tale Nadali, abitante in Santa Maria Maddalena Superiore, il quale, qualche tempo fa, si era rivolto al Consiglio di Zona per ottenere l'applicazione dello statuto del T. L., che prevede la bilinguità ufficiale, nonchè per avvertire di aver respinto le tessere compilate nella sola lingua italiana. Ma il Consiglio Comunale, interpellato in proposito, ha espresso diverso parere. Anzitutto il T. L. non è ancora giuridicamente costituito, e pertanto nella nostra Zona ha vigore la legge italiana, che prevede una sola lingua ufficiale. In secondo luogo, alle esigenze — d'altronde relative, degli sloveni, data la generale conoscenza dell'italiano, — la Sepral è già venuta incontro, aggiungendo la traduzione slovena al testo italiano delle carte annonarie nelle zone periferiche. Il signor Nadali ritirerà pertanto le tessere compilate in italiano, ovvero rinuncerà al prelevamento dei generi razionati.

Tra le altre lettere pervenute alla Presidenza, segnaliamo la risposta dell'I.A.C.P. ad alcuni inquilini di Monfalcone, erroneamente preoccupati dell'impiego di blocchetti di cemento, in sostituzione di mattoni forati, nella costruzione di case popolari.

Il Consiglio è passato quindi alla trattazione dei punti del voluminoso ordine del giorno. Rinviata per motivi contingenti la progettata modifica del regolamento dell'Ospedale infantile Burlo-Garofolo, il Consiglio ha approvato, relatrice la sig.na Monti, la gestione dei refettori di Grado e Turriaco; la corresponsione di L. 12.000 mensili allo scaccino di Fogliano; il contributo di L. 10.000, stanziato dal Comune di Grado per la processione a Barbana; relatore lo stesso presidente, in assenza della commissione legale-amministrativa, il nuovo regolamento del civico macello di Muggia; l'adeguamento delle tariffe stabilite per le imposte di consumo «ad valorem», in base alla media del trimestre ottobre-dicembre 1946, per i Comuni di Monfalcone, Staranzano, Ronchi, Sesana, S. Dorligo e Muggia; l'aumento della tassa di macellazione per il Comune di Trieste, che sale a L. 430 per i bovini; l'aumento del 10% delle retribuzioni dei lavoratori a domicilio; l'adeguamento dei compensi corrisposti dal Comune di Trieste per la traduzione di atti; la modifica delle imposte su pianoforti, bigliardi e cani nel Comune di Grado; la fissazione di una speciale imposta progressiva sui domestici, pure per lo stesso Comune; il rinnovo per sei anni del contratto di affittanza per la caserma triestina dei Vigili del fuoco; l'adeguamento del personale avventizio della Provincia in base al nuovo organico. Con provvedimento d'urgenza, il Consiglio ha deliberato infine l'aumento delle 6000 lire mensili a favore dei dipendenti dagli Enti locali di Muggia.

A conclusione della riunione il consigliere Mislej ha protestato contro la sospensione dei lavori di ricostruzione in alcune case di via dell'Istria, ed il dott. Pincherle ha presentato la seguente mozione della Confederazione medici ospedalieri, che rimette in discussione il nuovo trattamento usato nei locali Ospedali Riuniti.

«I medici ospedalieri (primari, aiuti, assistenti effettivi, straordinari e volontari) riuniti in assemblea straordinaria della C.I.M.O., protestano per l'esclusione ingiustificata della categoria dall'aumento delle competenze mensili testè concesso a tutti i dipendenti degli Enti locali. Riaffermano al proprio Presidente, Prim. dott. Giovanni Baldassi, la propria fiducia e gli dànno l'incarico di eseguire le opportune trattative con le competenti autorità, affinchè anche alle categorie dei medici ospedalieri (primari, aiuti, assistenti) venga riconosciuto il diritto all'assegnazione dell'anticipo sugli aumenti di stipendio come per gli altri impiegati degli Enti locali, riaffermando senza possibilità di equivoci la propria qualità di impiegati pubblici a tutti gli effetti. Danno l'incarico allo stesso Prim. dott. Giovanni Baldassi di trattare per la corresponsione del premio giornaliero di presenza fin qui negato alle categorie dei medici ospedalieri, senza sufficienti motivi e giuridicamente strettamente connesso con l'aumento di stipendio di cui si fa oggi richiesta. Si riservano, nel caso di fallimento delle trattative, entro 7 giorni, ampia libertà di azione, le cui conseguenze e le cui responsabilità ricadrebbero su chi si oppone ai giusti diritti della categoria».

ANNONARIA

Termine distribuzioni. La Sepral rammenta a tutti gli aventi diritto che oggi hanno termine le seguenti distribuzioni: carne conservata «Tang» per ammalati del capoluogo e dei Comuni della zona (buono da gr. 100) iniziata il 31 luglio u. s.; olio d'oliva rettificato «B» per disoccupati, pensionati e poveri del capoluogo e dei Comuni della zona, iniziata il 19 rispettivamente 21 luglio u. s. Non potranno in alcun modo essere autorizzati prelevamenti con buoni scaduti.

Per gli aventi diritto a supplementi. Oggi gli ammalati a domicilio e le gestanti del capoluogo e dei Comuni della zona in possesso dei buoni supplementari zucchero, possono ritirare presso gli spacci autorizzati: zucchero d'importazione verso asporto del relativo buono del mese di agosto 1947. Termine della distribuzione il 31 corrente. Prezzo al consumo lire 260 al kg.

Limitare il consumo d'acqua nelle zone servite da Opicina

L'Acegat comunica: A seguito della impossibilità di far fronte ai fortissimi consumi d'acqua dell'altopiano, e per ripartire nella maniera più equa possibile il quantitativo disponibile, le zone servite dal serbatoio di Opicina sono state divise in due gruppi alle quali sarà alternativamente distribuita l'acqua a partire da lunedì alle ore 9. Per il 1.o gruppo, che comprende le zone di Opicina, Scala Santa, Scorcola, Baiardi, Monte Fiasconè, Case sparse, Conconello, FF. SS. di Opicina, Caserme Funzionali e Sesana, l'acqua sarà distribuita dalle ore 21 alle ore 10 del giorno successivo. Per il 2.o gruppo, che comprende le zone di Caserme Funzionali, Prosecco, Contovello, FF. SS. di Opicina campagna, Monrupino, Colonia Banne, Caserme Banne, Trebiciano, Padriciano, Gropada e Basovizza, l'acqua sarà distribuita dalle 9 alle 20 di ogni giorno. Si invitano gli abitanti delle zone su menzionate a limitare il più possibile i consumi e a soli scopi domestici e di non consumare l'acqua per l'inaffiamento dei giardini, lavaggi vetture e altri scopi non indispensabili.

L'Assemblea della L. N. il 24 agosto al Rossetti

Il Consiglio Direttivo della Lega Nazionale comunica: L'Assemblea generale dei soci avrà luogo il giorno 24 agosto al Politeama Rossetti, con l'ordine del giorno, già reso noto: Saluto del Vicepresidente dell'Assemblea Costituente on. Fausto Pecorari; Elezione del Presidente dell'Assemblea; Relazione del Consiglio Direttivo uscente sull'opera svolta dalla risorta Lega Nazionale (relatore il Vicepresidente don Marzari); Rassegna del mandato da parte del Consiglio Direttivo; Discorso ufficiale; Varie. Potranno accedere all'Assemblea tutti i soci che abbiano compiuto il 18.o anno di età, muniti di tessera della Lega Nazionale e di un documento di riconoscimento. Le elezioni del Presidente della L. N. e del nuovo Consiglio Direttivo avranno luogo il giorno 6, 7, 8 settembre p. v.

Tutti i soci aventi diritto di voto, residenti a Trieste e che abbiano compiuto i 18 anni di età, ai quali ancora non sia pervenuto a domicilio il certificato elettorale, sono invitati a richiederlo con presentazione della tessera L. N. negli uffici del Comitato elettorale in via Corsica 8 dalle 10 alle 12.30 e dalle 17 alle 19.

Precedenza ai profughi giuliani che desiderano espatriare

La Camera confederale del lavoro comunica a tutti gli interessati che il Ministero del lavoro e della Previdenza sociale ha disposto di agevolare l'espatrio di tutti i profughi giuliani che desiderano trasferirsi in Paesi stranieri per esigenze di lavoro. Pertanto, in forza della suaccennata circolare ai detti profughi sarà accordata la precedenza assoluta, sia in sede di reclutamento che all'atto delle partenze.

Al Castello di S. Giusto

Questa sera, alle ore 21, ultima rappresentazione dei «Pagliacci» di R. Leoncavallo con Fiorenzo Tasso, Emma Tegani, Raimundo Torres, Michele Casato, Vladimiro Lozzi; e del ballo «Scheherazade» di N. Rimski Korsakow. Direttore il maestro Nino Sanzogno. Per mercoledì prossimo è annunciata la seconda rappresentazione di «Bohème» di G. Puccini con i medesimi interpreti della prima esecuzione.

EMOZIONANTE CONFRONTO NEL CARCERE DI VIA TIGOR

Una mamma venne dall'Istria a vedere lo "smemorato di Cassino„

Nella fotografia credeva di ravvisare suo figlio scomparso in guerra: ma non è lui

In una cittadina della costa istriana, una povera mamma attende da anni, invano, il ritorno a casa del proprio figliolo, già internato in un campo di concentramento della Germania centrale. Varie volte le venne comunicato, confusamente, ora la morte ora il prossimo rimpatrio del figlio. Incapace a rassegnarsi alla dipartita del proprio caro, essa segue costantemente la stampa ed ogni comunicato che parli degli ex prigionieri nei campi tedeschi.

Giorni or sono, la desolata donna fu colpita dalla fotografia dello «smemorato di Cassino», pubblicata da un quotidiano locale. Come noto, si tratta di certo Marini, che dopo aver peregrinato per mezza Europa è capitato nella nostra città senza poter dare alla Polizia alcuna precisa notizia sulla propria famiglia. L'espressione degli occhi del giovane, fece nascere nell'animo della donna una trepida, grande speranza: era lui il figlio diletto? Nella mattinata di ieri, essa si è presentata agli uffici della Centrale di Polizia, chiedendo di poter vedere il Marini, desiderio che i funzionari della P. C. esaudirono immediatamente. Abbiamo avuto la ventura di presenziare all'incontro fra i due infelici nel carcere di via Tigor. I brevi minuti occorsi per far uscire di cella il giovane smemorato, devono essere stati interminabili per la donna. Il cuore gonfio, le parole sconnesse che pronunciava con tono alterato dall'emozione, tradivano l'angoscia del suo animo.

Ecco, finalmente, il Marini, inconsapevole di ciò che l'attende, attraversare il corridoio che porta all'ufficio matricola. La donna, che non sapeva chi fosse il detenuto, lo ha guardato un momento, subito tornando con lo sguardo alla porta d'ingresso alle celle. Evidentemente attendeva ancora di vedere il figlio; il Marini era per lei, come per noi, uno sconosciuto. Messi quindi a diretto confronto, i due non hanno parole: delusa, rattristata lei, indifferente, assente quasi lui. «No, non è mio figlio». «Questa donna non l'ho mai vista». Null'altro. Usciti sulla strada, la donna ci apre il suo cuore: è calma; un impulso affettuoso l'aveva portata piena di speranza a Trieste. Ora ritornava a casa, delusa ma tranquilla nell'animo per l'ennesima ricerca fatta. E così continuerà finchè non troverà pace.

TERZO INCIDENTE SULLA LINEA N. 6

Con il motore in fiamme la vettura continuò per un tratto la sua corsa

Scene di panico ieri, verso le 17, sulla motrice n. 425 di un tram della linea 6 diretto a Barcola. La vettura stava approssimandosi al cavalcavia quando a causa di un corto circuito s'incendiava ed in pochi minuti le fiamme circondavano il guidatore, il quale si è trovato così nell'impossibilità di bloccare la macchina che ha continuato la sua corsa tra le grida dei passeggeri terrorizzati, numerosi dei quali si sono buttati dalla vettura. Malgrado la confusione un addetto alle tranvie, Mario Nigris, abitante in via Biasoletto 20, ha avuto la presenza di spirito di raggiungere lo estremo opposto della motrice e bloccare i freni fermando così la macchina. Si sono avuti tuttavia due feriti: Antonio Crusi, di 45 anni, abitante in via San Michele 10, che ha riportato contusioni ai gomiti, e Maria Sterza, di 59 anni, abitante in Strada per il Friuli 170, la quale ha riportato gravi contusioni al capo. A mezzo della C.R.I., prontamente accorsa sul posto, gli infortunati sono stati trasportati all'ospedale ed ivi accolti. E' questo il terzo incendio che si manifesta sul tram della linea 6, e sempre nei paraggi del cavalcavia. I danni ammontano ad oltre 50 mila lire. A causa dell'incidente il traffico è stato paralizzato per oltre mezz'ora. In seguito, rimorchiata da un'altra vettura, la motrice è stata avviata al deposito di via Margherita.

Nuove ordinanze del G.M.A.

Il G. M. A. ha diramato ieri l'Ordine 432 (325-b) relativo alle nuove quote di assegni familiari e contributi per il commercio, le professioni e le arti; l'Ordine 409 (190-b) riguardante provvedimenti fiscali sulle concessioni governative; l'Ordine 422 sull'istituzione di corsi per insegnanti a Trieste e Gorizia; l'Ordine amministrativo di zona 84 sui membri della Commissione di epurazione di prima istanza che cessano dall'incarico; l'Ordine amministrativo di zona 86 sulla nomina dell'amministrazione del Comune di Sgonico; l'Ordine amministrativo 135 riguardante la promozione di funzionari della Sovraintendenza delle scuole; l'Ordine amministrativo 85 sulla nomina dei membri del Comitato di controllo per la Cassa di risparmio dell'Istria.

La nuova Direzione Centrale del Partito Socialista della V. G.

Il congresso del P. S. V. G. tenutosi a Trieste nei giorni 2 e 3 agosto, ha eletto i seguenti compagni a far parte della direzione del Partito: Bonetti Piero, Bruni Carlo, Coen Leopoldo, Dulci Giuseppe, Inwinkl Bruno, Laboranti Araldo, Levi Arrigo, Pinguentini Faliero, Pittoni Gastone, Robba Pietro, Santoli Luigi, Schiffrer Carlo.

Tessuti per i lavoratori

Si porta a conoscenza dei lavoratori iscritti alla Camera confederale del lavoro che sono stati messi in vendita dei tagli di stoffa per vestiti da uomo al prezzo di lire 4000 il taglio. Le stoffe sono esposte al pubblico nel palazzo Vivante, via Duca d'Aosta n. 10.

Stanotte a San Sabba

Un'autorimessa distrutta da un violento incendio

Il tetto dell'edificio crollato - Danni per 20 milioni di lire - Le cause: autocombustione

Stanotte alle 3.30, nell'autorimessa di Carlo Chinelatto, al numero 9 di Largo Giani, a San Sabba, quasi di fronte allo Stadio sportivo, si sviluppava un grave incendio che assumeva rapidamente proporzioni minacciose. Chiamati sul posto i vigili del fuoco, vi accorrevano due squadre al comando del magg. Valentinis, e veniva iniziata immediatamente l'opera di spegnimento e circoscrizione, in quanto il fuoco minacciava di estendersi al vicino stabile n. 9. Dopo un'ora di energica azione, il fuoco veniva isolato all'autorimessa, dove le fiamme intanto divoravano cinque automobili, delle quali due nuove, e ne danneggiavano altre due. Poco dopo crollava il tetto dell'autorimessa, con grande fragore. E' andata anche distrutta una piccola autocorriera. Lo incendio ha richiamato sul posto malgrado l'ora, un centinaio di persone. Le cause sembrano dovute ad autocombustione. I danni, secondo un primo calcolo, si aggirano sui venti milioni.

Commosso omaggio alle salme dei tre rastrellatori caduti

La popolazione triestina ha reso ieri l'ultimo commosso omaggio alle salme dei tre rastrellatori, Manlio Rota, Ugo Geromet e Renato Leonzini, caduti nell'adempimento del dovere. Le tre bare, portate dai compagni, erano precedute da rappresentanze della P. C., dei Vigili del fuoco, dei Boys Scouts di Grado e dalla Banda cittadina «G. Verdi». Dopo la benedizione, il corteo è passato per via Dante, il Corso, Piazza Goldoni ed ha raggiunto il Largo Barriera Vecchia. Seguivano i feretri, dopo i familiari degli scomparsi, autorità civili, militari e politiche, e fra gli altri il dott. Palutan per la Presidenza di Zona, l'avv. Miani per il Comune, il Ten. Col. Keefe e il Cap. Apple per il G.M.A., il dott. Mario d'Osmo per la Lega Nazionale e i rappresentanti dei Partiti politici. Il Comando rastrellatori e le famiglie dei Caduti esprimono alle Autorità e alla cittadinanza il ringraziamento per l'affettuosa partecipazione al loro cordoglio.

Misteriosa scomparsa d'un caporale della Polizia

Giovedì sera, recatosi assieme al fratello ad un ballo organizzato dal Circolo di cultura popolare di vicolo Ospedale militare, il caporale di Polizia della caserma Duca d'Aosta di San Sabba, Silvio Reitar, abitante in via del Pozzo 22, non ha fatto più ritorno alla sua abitazione. Poco prima delle 24 il Reitar, assieme ad un tale dichiaratosi giornalista e ad una signora, usciva dal Circolo e da allora nessuno ha avuto più sue notizie. La segnalazione della sua scomparsa è stata comunicata a tutti i posti di blocco e controlli radio, ma le indagini esperite finora hanno dato esito negativo.

Bastonati brutalmente due agricoltori presso Muggia

Una ventina di energumeni, armati di mazze e randelli, hanno fatto irruzione l'altra notte nell'abitazione degli agricoltori Vittorio ed Emilio Bordon, di 38 e 19 anni rispettivamente, da Sant'Antonio di Villa Decani. Trascinati i due malcapitati nel cortile, i bruti li hanno malmenati, lasciandoli tramortiti al suolo. Feriti in più parti del corpo, i Bordon si sono presentati ieri mattina ad un distaccamento della P. C., ed a bordo di una camionetta sono stati avviati all'ospedale di Trieste, ove il Vittorio è stato accolto per la probabile frattura del costato, mentre l'Emilio, il quale presentava lesioni più leggere, è stato medicato all'astanteria. Sembra che l'aggressione abbia un movente politico, in quanto i Bordon hanno sempre dimostrato scarso entusiasmo per il regime politico esistente in zona B.

Per l'improvvisa apertura della sponda del camion sul quale viaggiava, Carlo Varini, di 32 anni, abitante in via dei Porta 3, è precipitato al suolo andando a finire sotto una delle ruote posteriori dell'automezzo. Il Varini, il quale ha riportato la frattura del costato e contusioni in più parti del corpo, è stato accolto all'ospedale.

ECHI

UNA MOSTRA DELLA PESCA

Nelle sale a pianterreno della Capitaneria di Porto sarà inaugurata oggi la Mostra della pesca, allestita dal noto maestro d'arte Giuseppe Pescatori, nocchiero di prima classe, il quale espone, modellati in miniatura, ogni tipo di imbarcazione e tutti gli attrezzi di pesca, dal più rudimentale al più moderno.

PREMIO ABANO

Si è costituito il Premio di pittura «Abano» con premi per lire 350.000 (1.o premio lire 200.000 - 2.o lire 100.000 - 3.o lire 50.000). La partecipazione è libera a tutte le tendenze e la mostra verrà inaugurata ad Abano a metà settembre. Il Comitato promotore organizza per l'occasione anche un congresso di giornalisti e critici d'arte, che saranno invitati ad Abano nei giorni della mostra. I migliori articoli verranno raccolti in un numero unico dedicato al Premio.

La Mostra della caricatura aperta ancora oggi e domani

La vivace, originale e interessante Mostra della caricatura, alla Galleria del Corso, che in questi giorni è stata visitata da migliaia e migliaia di persone, rimarrà aperta ancora oggi e domani col seguente orario: oggi dalle 17.30 alle 20.30; domani dalle 10.30 alle 13 e dalle 17 alle 21.

Corsi estivi al «Dante». Gli alunni iscritti ai corsi estivi d'istruzione istituiti presso la Scuola media annessa al Liceo-ginnasio «Dante», sono invitati a presentarsi lunedì alle 8 precise in via Gatteri 4.

Festival internazionale della Biennale di Venezia

Da OGGI, presso la Biglietteria del Teatro «La Fenice» di Venezia ha inizio la vendita dei biglietti per le rappresentazioni de «I Rusteghi» e de «L'Impresario delle Smirne» di C. Goldoni, messinscena di Renato Simoni, che avranno luogo nei giorni 12 e 14 agosto, nel Parco della Biennale.

Il prezzo dei biglietti per la prima rappresentazione (12 agosto) è di L. 800 indistintamente, tasse e diritti compresi.

Orario della vendita: dalle ore 9.30 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 18.30.

La vendita dei biglietti continuerà anche nella mattinata di domenica 10 corrente.

Nell'Associazione industriali

Il dott. Petronio e il cav. Gorlato commemorati con una generosa iniziativa

Il Consiglio direttivo dell'Associazione industriali si è riunito in seduta straordinaria per commemorare i compianti dott. Antonio Petronio, direttore della Associazione e il cav. Onorato Gorlato, membro del Consiglio stesso. Nella seduta è stata riconfermata la costituzione del fondo di assistenza, a favore dei figli dei lavoratori, che perpetui il nome del Direttore e all'uopo, il Consiglio ha nominato una commissione con l'incarico di elaborare il regolamento che sarà approvato in una prossima seduta. Il Consiglio ha iniziato la sottoscrizione a questo fondo erogando l'importo di lire 250.000 a carico dell'Associazione; i membri del Consiglio direttivo hanno deciso inoltre di versare personalmente un contributo di 25.000 lire.

Una bomba fatta scoppiare contro un'osteria in via Udine

Stanotte alle 3.15, uno sconosciuto ha lanciato una bomba tipo Breda sul tetto di una casa a un piano dove ha sede la trattoria «All'antico persico», in via Udine. La bomba è scoppiata con gran fragore, provocando una breccia nel tetto. Sono rimasti miracolosamente illesi i proprietari della trattoria, che dormivano al primo piano. L'Emergenza è accorsa poco dopo sul posto. Alcuni passanti hanno dichiarato di aver osservato un individuo fuggire per via Udine al momento dello scoppio

LO SPORT

Numerosi i giocatori della "A„ nella notturna di domani

Gli appassionati ed infaticabili dirigenti del C. S. Italiano che sono gli organizzatori della «notturna», ci hanno sciorinato alcuni nominativi di calciatori che domani sera scenderanno in campo. Tutte o quasi le società di serie A vi sono rappresentate. Nell'undici degli Assi dei Friuli giocheranno Pian dell'Inter, Degrassi e Salar della Roma, Magrini della Lazio, Cergoli dell'Atalanta, Filiput del Bologna, Gon del Venezia, oltre a parecchi goriziani, monfalconesi ecc.; nelle file degli Assi di Trieste saranno: Pischianz della Sampdoria, Sessa e Ispiro della Lazio, Cocean dell'Inter, Ghersetti del Venezia, Stua del Livorno, Presselli della Lucchese, oltre ad elementi del Padova (Colaussi) della Cremonese (Pasinati), del Fanfulla (Sacco), della Libertas (Masè e Potasso) e altri. La partita si prospetta quindi come un eccezionale avvenimento sportivo. Arbitro sarà il dott. Pieri di Trieste.

Oggi le ultime partite per il torneo dei bar

Il Cavana, l'«undici» che Giorgolo ha preparato con tanta cura e passione, è stato costretto ieri sera dal Mercato, che l'ha sconfitto per 1 a 0, a rinunciare definitivamente alla speranza di vincere il torneo dei bar. Circa duemila spettatori hanno assistito all'emozionante incontro.

Oggi avremo la giornata conclusiva del torneo, a meno che il Santese non batta il Catina costringendo gli organizzatori a far disputare la «bella» tra Mercato e Santese martedì prossimo. Ecco intanto il programma odierno: ore 17.45 Firenze-Dorati; ore 19 Santese-Catina.

I campionati regionali di nuoto

Oggi alle 16, avranno inizio all'Ausonia i campionati regionali di nuoto maschili e femminili per tutte le categorie della F.I.N.

Immutata l'organizzazione SISAL almeno per la prossima stagione

ROMA, 8 — Sembra assicurato che i provvedimenti che il Governo sta predisponendo nei riguardi del Totocalcio siano ben diversi dalle voci che circolano, principalmente quella per la quale l'organizzazione Sisal finirebbe per essere affidata alla gestione del giuoco del lotto. Il provvedimento in corso darà allo Stato un maggior controllo al giuoco e una maggiore partecipazione agli utili, ma le cose rimarranno in linea generale, almeno per la stagione che verrà, quelle che sono.

GIORGIO MANZUTTO
Direttore responsabile
Pubblicazione autorizzata dall'A. I. S.
Stamp presso lo Stab. Tip. Triestino

ORE DELLA CITTA'

★ In seguito ai lavori in corso, il viale Sanzio, da via Donatello al piazzale S. Giovanni, resta chiuso al traffico.

★ L'Azienda Tranviaria Municipale di Milano ha riaperto i termini di partecipazione al concorso pubblico per titoli al posto di Direttore della A.T.M. Gli interessati si rivolgano all'ispettorato compartimentale motorizzazione via Bellini 3 o alla sezione di Udine, via Liruti 22.

★ Il G. M. A. ha pubblicato un regolamento sulle tariffe di pilotaggio per i porti di Trieste e Monfalcone a partire dal 1.o luglio. Gli interessati possono prenderne visione alla Capitaneria di Porto.

★ L'Enal organizza per giovedì prossimo, nella sua sede estiva, una serata della canzone triestina. Biglietti alla Biglietteria centrale e presso la sede dell'Enal.

★ La Capitaneria di Porto invita i marittimi che faranno parte del T.L.T. a presentarsi dalle 10 alle 13, muniti di libretto di navigazione e carta di identità, nel seguente ordine, stabilito per la prossima settimana: libretti di navigaz. dal n. 12901 al n. 13200, 11 agosto; dal 13201 al 13500, 12 agosto; dal 13501 al 13800, 13 agosto; dal 13801 al 14100, 14 agosto; ritardatari dal n. 12901 al n. 14100, 16 agosto 1947.

★ GITE PER MARE — domani per Grado, partenza da Trieste alle 8; da Grado alle ore 18.

★ OGGI — alle 20.30 assemblea straordinaria degli insegnanti dei ricreatori comunali in via della Borsa 1. — Alle 18 spettacolo nel cortile del Petrarca, dei burattini di Carlo Fiorello; domani due recite, alle 10 e alle 18. — Alle 21: ballo dei «Clerici Vagantes» sulle terrazze del bagno Ausonia. Gli universitari intervengano con i multicolori cappelli.

★ Presso la nostra Università: borsa di studio Vinicio Lago, lire 50 mila. Il bando è esposto nell'atrio

I funerali di Gianni Ostini

Nel pomeriggio, alle 15, nel cimitero di S. Anna si svolgeranno i funerali dell'alpinista Gianni Ostini, perito in una sciagura di montagna.

TEATRI E CINEMA

CASTELLO DI S. GIUSTO. Cortile delle Milizie, 21: Terza rappresentazione dei «Pagliacci» e «Scheherazade». Bastione rotondo: Concertino. Bottega del vino: Trattenimento in giardino con ballo fino alle ore 2.
ROSSETTI. 16: «Tua per sempre» con D. Durbin, G. Cotten. Ultima 21.45.
SUPERCINEMA. Chiuso per restauro.
FENICE. 16.30: «La taverna delle stelle» con Cheryl Walker, William Terry, e Maryorie Riordan.
FILODRAMMATICO. 16: «Ombra del dubbio» con Teresa Wright, Joseph Cotten. Ultima 22.
ITALIA. 16: «La scala a chiocciola», brivido, emozionante, Mc Guire, G. Brent.
ALABARDA. 16: «Ho sposato una strega» con Veronica Lake, Fredric March.
IMPERO. 16: «Gianni e Pinotto in società», il film più divertente dei due noti comici, nonchè Giornale Universal 75.
VIALE. 16: «La donna e lo spettro» con Bob Hope. Prima visione.
MASSIMO. 16: «Capitan Kidd» con Charles Laughton, Barbara Britton.
GARIBALDI. 16, 19; all'Estivo 21.30: «Occidente in fiamme», film a colori con Georg Brent e Olivia de Havilland.
NOVO CINE. 16.30: «Sparvieri del Colorado» con George O Brien, 1.a visione.
IDEALE. 16.30: «Biraghin» con Lilia Silvi.
ODEON. 16: «Roma città aperta», grandioso, con A. Magnani e A. Fabrizi.
SAVONA. 16: «Il prigioniero di Amsterdam» con Joel Mc. Crea; drammatico.
MARCONI. 16; all'aperto 21.30: «Emilio Zola» con P. Muni. Il più drammatico processo della storia francese.
RADIO. 16: «Pronto, chi parla?» con Gino Bechi e Annette Bach. Film musicale.
CENTRALE. 15: «Uragano» con Dorothy Lamour e John Hall.
VITTORIA. 17, all'aperto 21: «I vendicatori» con Douglas Fairbanks jr.
ADUA. Chiusura estiva.
VENEZIA. 16: «I due avventurieri» con Kay Francis e Jack Oackie.
BELVEDERE. 16.30: «Il rinnegato» con Buster Crabbe e Fuzzi. Seguono Topolino e Incom.
ESTIVO GIARDINO PUBBLICO. Ore 21: «Troppi mariti» con Jean Arthur e Melwyn Douglas.
«ENAL» CIRCOLO ESTIVO (Montecucco 10). 20.30: Trattenimento di danza.

CALENDARIETTO

Ieri: temperatura: 32.4, 22.8. Pressione: 757.8 stazionaria. **Oggi:** Domiziano. Il sole sorge alle 5.50, tramonta alle 20.20. La luna sorge alle 22.48, tramonta alle 12.32.

LA RADIO

TRIESTE I

Ore 11.30: Dischi e musica da rivista. 13: Notiziario. 13.15: Fantasia di musica varia. 14.15: Rubrica del medico: dott. F. Di Cori: «Moderne vedute nel campo dell'elettroencefalografia». 17.30: Musiche e musicisti d'America. 18.45: Ravel: Rapsodia spagnola. 19: Musica da camera. 19.30: Ritmi allegri. 20: Notiziario, 20.28: Radiorchestra Gallino. 21: Musica per voi. 22: Concerto del soprano Tilly Gasperini. 22.30: Musica leggera.

RETE AZZURRA

Ore 12.30: Canzoni. 13.15: Complesso vocale. 13.40: Assoli di chitarra. 18: Musica da ballo. 19.10: Concerto. 20.28: Radiorchestra Gallino. 21: «Botta e risposta». 21.40: Canzoni. 22.10: «Così come se fosse vero», commedia.

STATO CIVILE

MORTI: Caserio Rita, giorni 5; Molinari Gigliola, a. 17; Kramer in Timeus Pia Carolina, a. 82; Periatti Eugenio, anni 74.

MATRIMONI TRASCRITTI: Bogatec Alberto, muratore e Cuk Rosalia, casalinga; Marco Mario, agente P.C. e Nettelli Maria, casalinga; Comar Renato, impiegato e Zacchigna Alma, impiegata; Cucek Giovanni, elettromeccanico e Depretis Maria, impiegata; Nobile Giacomo, studente e Giusto Lidia, insegnante; Crismani Guglielmo, geometra e Zamolo Maria, insegnante; Zigante Carlo, tornitore e Parovel Nerina, giornaliera; Battera Raimondo, impiegato e Fincati Beatrice, impiegata; Tamaro Romano, impiegato; Koblar Albina, impiegata; Livelig Giuseppe, meccanico e Bonutti Teresa, sarta; Tolomei Renato, uff. mar. merc. e Toscani Rosa, casalinga; Gracco Marcello, falegname e Cernecca Giuseppina, casalinga.

Poliziotte e poliziotti della Squadra del buon costume hanno rastrellato la notte scorsa 58 «segnorine», quattro delle quali sono state fermate, 49 sottoposte a visita medica e tre accolte all'ospedale. Sono state arrestate Giulia U. per adescamento e Giuseppina Tokay perchè affittava stanze a coppie clandestine.

† Dopo brevi ed atroci sofferenze, sopportate con cristiana rassegnazione, munita dei conforti religiosi, il 6 agosto si spense

Paola Rigutti

A tumulazione avvenuta ne dànno il triste annuncio il FRATELLO, le SORELLE ed i congiunti.

Ringraziano il Primario dott. Almerico D'Este, che con amorevoli cure ha alleviato le sofferenze alla cara Estinta. Un grazie pure alle Suore della I Divisione Chirurgica dell'Ospedale maggiore. Ringraziano di cuore coloro che presero parte al loro grande dolore.

Per desiderio della cara Estinta le famiglie non prendono il lutto.

LE FAMIGLIE

† **Pietro Petronio**

d'anni 71

si spense serenamente ieri munito dei conforti religiosi.

La desolata consorte ANNA, i figli MARIA, LIBERO e GUIDO unitamente al fratello ANTONIO, alla sorella SANDRINA in BELTRAME e congiunti tutti ne dànno il triste annuncio a quanti lo conobbero.

I funerali seguiranno domenica 10 corrente alle ore 10.30 dalla via Pascoli n. 7.

RINGRAZIAMENTO

La MOGLIE, la MAMMA e le congiunte famiglie LEONZINI e ZORZ ringraziano con questo mezzo le Autorità civili e militari, il Corpo Rastrellatori, la Stampa, i Giovani Esploratori, i Partiti politici e la cittadinanza, che hanno voluto, plebiscitariamente, onorare la memoria di

Renato Leonzini

tragicamente perito, vittima del dovere.

L'indirizzo per le offerte dirette alle nostre caselle deve contenere il numero di controllo e la sigla della rubrica, che figurano nell'indirizzo dell'avviso del nostro Ufficio U. P. I. - UNIONE PUBBLICITA' INTERNAZIONALE - TRIESTE.

Le offerte debbono, a norma di legge, essere affrancate (con affrancatura semplice, e non per raccomandata od espresso) e spedite per posta.

Agli importi degli avvisi devesi aggiungere la tassa governativa (comprensiva della tassa bollo di quietanza) in ragione del 3 per cento del costo dell'inserzione, e l'Imp. Gen. Entrata del 3 per cento.

Avvisi economici LAMPO

vengono pubblicati nelle 24 ore, in ordine alfabetico, carattere neretto

APPARTAMENTO splendido sei stanze accessori vicinissimo tranvia scambiasi con uguale città centro. Cassetta 28069 I UPI. cercasi famiglia americana. Telef. 25988.
CAMERIERA ottima tutto fare, referenze, cerca famiglia americana. Tel. 25988.
PELLICCIA persiano grigio come nuova vend. Università 12, quarto, sinistra.
PELLICCE diverse agnello e pannofix modelli esclusivi ribassati, zampe persiano. Torrebianca 37, Dell'Orto, pianoterra.

AVVISI ECONOMICI

B RICHIESTE PERS. SERV. L. 15
AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, signore, signorine, cameriere, domestiche, prestaservizi cercansi.
CUOCA ragazze friulane, slovene, istriane, cercansi. Torrebianca 41, Rosa, telefonare 74-19. 002 B
PRESTASERVIZI per mattina da combinarsi. Piazza Garibaldi 11, porta 11, lunedì mattina. 55001 B

C DOMANDE D'IMPIEGO L. 7
ABILE colto commesso abbigliamento offresi. Telefonare 25380. 54987 C
ACCADEMICO distinto, conoscenza lingue (tedesco, francese, italiano, spagnuolo) pianista, cerca qualsiasi occupazione. Bellinger, via dei Faiti 20, Gorizia. 1670 C
AUTISTA patente II grado offresi. Cassetta 28024 C, U.P.I.
CONTABILE-bilancista, corrispondente italiano, tedesco, occuperebbesi anche mezza giornata. Cass. 28048 C, UPI.
SARTA uomo capacissima, occhiellista, offresi anche per sartoria, cambio stanza mobiliata. Offerte Cass. 28047 C, UPI.
SIGNORINA capace modesta gradirebbe posto in famiglia lavori leggeri, cura scolari. Cass. 28058 C, UPI.

D OFFERTE D'IMPIEGO L. 15
CORRISPONDENTE italiano inglese, pratica commerciale, referenze, posti occupati, pretese. Cass. 28079 D, UPI.
PRATICANTE ufficio cercasi. Offerte Cassetta 28072 D, UPI.
RAGAZZINA volonterosa intelligente, senza cognizioni speciali, cerca ufficio. Battisti 22, primo. 55026 D
RAGAZZO 14-enne cercasi. Bar Aprilia, Ginnastica 16. 62649 D
STENODATTILOGRAFA buona pratica cerca studio avvocatile. Indicare referenze, pretese. Cass. 28006 D, UPI.

E RICH. CAMERE e PENS. L. 15
CAMERA da letto, confort, bagno, cerca distinta persona straniera. Offerte Cassetta 28031 E, UPI. 28031 E
CAMERA uso cucina e bagno, presso famiglia distinta cerca signora subito. Cassetta 28066 E, UPI.
CAMERA o cameretta presso non affittacamere, uso bagno, centro, cerca distinto, giorno occupato. Cass. 28066 E, UPI.
MATRIMONIALE, conforto non affittacamere, cercano distinti soli. Cassetta 28027 E, U.P.I.
MOBILIATA bagno centrale eventualmente vitto cerca distinto, ottima retribuzione. Cass. 27974 E. UPI.
STANZA possibilmente ingresso libero cerca commerciante. Cass. 28076 E, UPI.
STANZA stanzetta mobiliata cerca impiegato statale, possibilmente vitto, presso distinta famiglia. Cass. 28075 E, UPI.
STANZA una o due comodo cucina cerca distinta piccola famiglia. Telefon. 25710.

F OFF. CAMERE e PENS. L. 15
CAMERE due uso ufficio, centralissime, cedonsi. Cass. 28045 F, UPI.
GARÇONNIERE elegante, ingresso scale, affittasi. Fermata filovia A. Cass. 28046 F. U.P.I.

G ISTRUZIONE L. 15
CALCOLI impianti industriali e motori, tesi assume laureando ingegneria. Gortan 54-84. 55014 G
UNIVERSITARIO preparerebbe domicilio esami riparazione medie inferiori. Häfele, Emo 33. 54996 G
RAGIONERIA, computisteria, diritto prepara esami autunno dott. Zuzalli, Stuparich 8. 54995 G

H OGGETTI SMARR. RINV. L. 15
BRACCIALE oro con pietre smarrito tratto Scorcola-Carducci onesto rinvenitore lauta mancia. Bar Moncenisio. 54994 H
COSTUME bagno dimenticato mercoledì sera da signorina su camionetta diretta Gorizia. Pregasi rinvenitore informare Codermaz, via Pavia 28, Gorizia.
DOCUMENTI autocarro smarriti S. Anna-Giulia. Mancia rinvenitore riportandoli Rismondo 11, deposito vini, Pertot Danilo.

I OFF. APPART. BOTT. MAG. L. 15
A MERANO affittasi a miglior offerente elegante appartamento mobiliato, accessori. Esigonsi referenze. Scrivere Cassetta 1713 S.P.I., Merano.
AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, quartieri scambi, stanze vuote, mobiliate affittansi. 22083 I
PORTINERIA centrale in casa signorile tutti conforti scambiasi con quartierino a coniugi cinquantenni. Cass. 28071 I, UPI.

L RICH. APP. BOTT. MAG. L. 15
VILLA o 3 stanze, bagno, cerca ufficiale americano. Offerte Albergo Città st. 19.

M VENDITE D'OCCASIONE L. 15
CARROZZELLA sport su cinghie vend. Giulia 12, Badini. 55028 M
CARROZZELLA sport, seggiolone, vend. Beltrame, Ghega 4. 54983 M
CORNICI con vetro e vetri per finestre vend. Sentieri, via Pacinotti 5-IV.
FISARMONICA 60 bassi Castelfidardo e violino trequarti completo. Via Udine 12, primo, presso famiglia Visotto, dalle 19 alle 20. 55027 M
FISARMONICA «Soprani» 80 bassi seminuova occasione vend. Timeus 14, port.
FISARMONICA 24 bassi vend. o compero più grande. Alfieri 4, portinaia.
LINOLEUM corsie anticamera ottimo stato vend. Ind. U.P.I. 55003 M.
NOLEGGIASI macchina cardatrice lana, compreso motorino. Rustia, via Conconello, Opicina 8. 62650 M
PELLICCE d'ogni tipo ultimi modelli, approfittate dei prezzi estivi. Via Mazzini 16 secondo. 1656 M
PELLICCE agnello nera, nocciola, marrone, straoccasione vend. S. Apollinare 2.
SPARHERD smaltato bianco, stufa legna carbone, letto pieghevole ferro, gabbie uccelli, letto bambino, violino intero con busta, violino trequarti, lampada saldature, carabina bersaglio (flobert), tutto ottimo stato. Tel. 4326. 62646 M

RADIOGRAMMOFONO vend. vera occasione. Galleria 3-III, scala sinistra.

N ACQUISTI D'OCCASIONE L. 15
A. BOTTIGLIE fiaschi damigiane acquist. Vittori Rismondo 9 A. tel. 8008. 42547 N

NN MOBILI e PIANOFORTI L. 15
ARMADI, matrimoniali, cucine, compero occasione. Sottocomola, via del Ponte 6-II.
ATTACCAPANNI bellissimi 6500, materassi 3500, letti matrimoniali, sedie da Stegù, d'Azeglio 20. 54502 NN
ATTACCAPANNI 3800, reti metalliche 2800, divanoletto 3500, letti, lettini, cucine, salotti, matrimoniali. Facilitazioni. Sonnino 26. 54981 NN
CAMERE cucine lussuose comuni propria fabbricazione vend. Fonderia 3-I.
CAMERE cucine lussuose e comuni di propria fabbricazione vendo. Via Fonderia 3-I. 54569 NN
CUCINE massicce modello propria produzione lavorazione accurata. Conti 12, mezzanino. 54852 NN
CUCINE, salotti, matrimoniali, divaniletto vendonsi anche facilitazioni pagamento. Stegù, d'Azeglio 20. 54504 NN
FABBRICA mobili Detoni, via della Tesa 33, vasto assortimento camere letto, cucine, attaccapanni, ecc. Facilitazioni pagamento. 33 NN
LETTINO cromato vendesi. Padovan 9, I, porta 5. 333 NN
LETTINO cromato vend. Piccardi 27, porta 11. 55025 NN
MATRIMONIALE nuova moderna cucina pezzo unico vendesi prezzi d'occasione. Via della Tesa 37, falegname. 54562 NN
PIANINO viennese occasione vend, anche facilitazioni. Pondares 21-III, destra.
PIANINO nero marca tedesca vend. Via S. Lazzaro 13, profumeria. 54988 NN
POLTRONE due-tre da salotto acquist. purchè occasione. Telefonare 4229.
STANZA pranzo moderna seminuova finissima sedie pelle vend. occasione. Coroneo 1-I, sinistra. 55024 NN
STANZA pranzo vend. Visitabile dalle 15 alle 17, fino domenica compresa. Tor San Piero 14-IV, destra. 54922 NN

O AVVISI D'INDOLE COMM. L. 25
ARGENTO brillanti oro disimpegno polizze pago massimo. Oreficeria Stermin via Mazzini 40. 21315 O
CARBONE dolce lire 24 kg. Ordinazioni telefono 25710. 54006 O
FRESATRICI, torni a revolver, torni, trapani, limatrici, stozzatrici, dentatrici, rettifiche, seghetti, maschiatrici, ecc., vende Bassi, corso Como 4, Milano 5499 O

P RAPPR. PIAZZ. VIAGG. L. 15
VISITANDO clientela provincia con camioncino prenderei tessuti mercerie conto vendita. Cass. 28050 P, UPI.

Q AUTO MOTO-CICLI SPORT L. 25
BARCA completa m. 5.50 vend. Alfieri 4, porta 2. 55000 Q
BICICLETTE uomo donna nuovissime vend. occasioniss. Scuole Nuove 6, osteria.
BICICLETTA sport vend. occasionissima lire 15.000. Bellinzona 12-V. 55013 Q
BICICLETTE donna (due) ottimo stato vend. Belpoggio 13, porta 15. 54985 Q
BOMBOLE metano cerc. Recapito: Buffet Razza, S. Francesco 17. 54966 Q
CAMION Lancia Taurus 50 q. vend. Telefonare 6927. 62655 Q
CAMIONCINO portata 8-10 ql. acquist. Battisti 26, Rossi. 55023 Q
CAMIONCINO Skoda 1100 8 ql. circa come nuovo vend. Tel. 90062. 54955 Q
OPEL Autounion bellissime vend. Telefonare 6701, 14-16. 54992 Q
SEMIPNEUMATICI e pezzi di Ceirano svend. Via delle Cave 6. 54005 Q

R CAP. SOC. CESS. AZ. L. 30
LATTERIA, spaccio vini, botteghino, comperansi. Offerte Cass. 28067 R, UPI.
NEGOZIO centro ampio, arredato, banco, scaffali, qualsiasi lavoro, cedesi. Via Matteotti 66. Cormòns. 1660 R

S CASE VILLE TERRENI L. 30
CASA via Randaccio, Monfalcone, costruzione 1941, 200 metri fondo, due piani 2 quartieri di due camere cucina gabinetto doccia, un quartiere libero subito, vend. 850.000. Zuliani, Gatteri 34, pomeriggio.
CASETTA città sinistrata 2 quartierini liberi vend 450.000, esclusi mediatori. Zuliani, Gatteri 34, pomeriggi.
TERRENO 308 mq. centro Monfalcone adatto costruzione villetta vendesi lire 400 mila. Zuliani, Gatteri 34, pomeriggio.

T VILLEGGIATURE L. 30
MERANO Hotel Pension Maia, casa prim'ordine, rinomata cucina. Prenotatevi.

VIAGGI E TRASPORTI

CIT AUTOPULLMAN RAPIDI PER OGNI DESTINAZIONE Prenotazioni Piazza Unità:
PARTENZE GIORNALIERE DOMENICHE COMPRESE:
MILANO - Ore 8 (Autostradale) nonchè ore 20.30;
GENOVA - Ore 7.15 (SEAT) via Mantova, Cremona, Piacenza;
VENEZIA - PADOVA - VERONA varie corse giornaliere;
VENEZIA RAPIDA ORE 15 Martedì, giovedì, sabato;
BOLOGNA - Giornaliero;
UDINE ore 7.30 (anche festivo);
GORIZIA ore 7, 14.30 (feriali); ore 8, 13.30 (festivi);
GRADO giornaliera feriale ore 19;
TRISETTIMANALI:
TRENTO - BOLZANO - MERANO lunedì mercoledì, sabato;
FELTRE (S. Martino di Castrozza) via Oderzo, Treviso martedì, giovedì, sabato ore 12.30;
BISETTIMANALI:
ANCONA - BOLOGNA - RIMINI
PESARO martedì, venerdì ore 7.15;
PISA, FIRENZE, LIVORNO martedì, venerdì;
SERVIZI MONTAGNA:
TRIESTE - CORTINA - PUSTERIA
S. VIGILIO - CORVARA - SELVA - ORTISEI giornaliero ore 7;
SAPPADA - DOBBIACO - BRUNICO mercoledì, sabato.
PRENOTAZIONI: CIT - PIAZZA UNITA' TELEFONI 4798 - 4796

SARA AUTOPULLMAN LUSSO: TRIESTE - MILANO seralmente ore 21; TRIESTE - GENOVA lunedì, mercoledì, venerdì ore 21. Partenze - Prenotazioni - Informazioni Stazione Autocorriere - Telef. 77 52

DIRETTISSIMA TRIESTE-PADOVA Partenze da Trieste ore 7.30 e 14. Percorso 3 ore e mezza. Autopullman GRATTONI - S. Anastasio 3 Tel. 4500

UTAT VIA IMBRIANI 11 Telefono N. 93-912 SOGGIORNI estivi
AUTOPULLMAN tutte destinazioni BIGLIETTERIA ferroviaria AVIOLINEE - NAVIGAZIONE

RONDINE AUTOPULLMAN MILANO - LUNEDI' alle ore 20.30.
MILANO - GENOVA mercoledì, sabato ore 20.30;
ROMA-NAPOLI, giovedì ore 9.
Prenotazioni - Spedizioni S.E.A. Piazza S. Caterina 4-I - Tel. 64-41

Autolinee Triestine

ORARIO FESTIVO
TRIESTE - SISTIANA - GORIZIA
da TRIESTE ore 8 e 13.30 Staz. Autocorriere
da GORIZIA ore 10 e 18 Bar Tricorno

L'ortopedico NICOLA BECCHI
TORINO - VIA REGGIO N. 8
Specialista per l'immobilizzazione del-
L'ERNIA
(senza operazione)
pubblica una nuova attestazione:
Egregio signor N. Becchi,
sono molto soddisfatto del vostro apparecchio che durante il periodo dell'applicazione mi ha permesso di attendere ai miei pesanti lavori di contadino senza arrecarmi il minimo disturbo immobilizzandomi completamente l'ernia in brevissimo tempo. Smessone l'uso da un anno, pur continuando a lavorare, non ho più avuto inconvenienti di sorta.
Ringraziando mi firmo:
BABOLIN ROMANO
Creola di Saccolongo (Prov. Padova)
L'ortopedico sarà a:
TRIESTE: martedì 12, mercoledì 13 agosto. Albergo Continentale;
MONFALCONE: martedì 12 agosto, Albergo Moncenisio;
GORIZIA: mercoledì 13 agosto, Albergo Unione.

CORTINA D'AMPEZZO
Causa salute malferma CEDONSI
negozio mode e profumeria
due negozi e due piccoli appartamenti.
Rivolgersi E. GOUIGOUX - Belluno.

Olio lubrificante americano
primissima qualità Denso e Semi-denso
KUTSUKIAN
Via Gelsomini n. 10 - Telefono 29912

Il dott. A. DE GIACOMI
Specialista malattie veneree e pelle
Riceve: dalle ore 11-12.30 e 17-19
VIA CICERONE 11 - Telefono 3419

A TRIESTE: Piazza Unità 1, telefoni 53-41 - 55-41 - 79-641

1947 FESTIVAL INTERNAZIONALE DELLA BIENNALE DI VENEZIA 1947
SPETTACOLI ALL'APERTO: 12 e 14 AGOSTO Ore 21
NEL PARCO DELLA BIENNALE
I RUSTEGHI
L'IMPRESARIO DELLE SMIRNE
di CARLO GOLDONI
MESSA IN SCENA DI RENATO SIMONI
con Luigi Almirante, Wanda Baldanello, Cesco Baseggio, Adolfo Celi, Antonio Crast, Vittorio De Sica, Sara Ferrati, Giorgio Gusso, Leony Leon Bert, Carlo Lodovici, Vally Lucchiari, Elsa Merlini, Rina Morelli, Andreina Paul, Camillo Pilotto, Giulio Stival, Paolo Stoppa.

LA DITTA
COSANI LUCIANO TRICESIMO UDINE
TESSUTI - CONFEZIONI - MOBILI
COMUNICA:
Con il 14 agosto 1947 verrà riaperto completamente rinnovato il noto negozio di Tricesimo con il più vasto assortimento di merce, ai prezzi più economici, di assoluta ed indiscussa concorrenza
Alle telerie di propria fabbricazione (Tessitura di Cisterna) saranno applicati prezzi speciali.
Gli articoli estivi, dato il forzato ritardo della riapertura, saranno venduti con forti ribassi.
Vasta possibilità di scelta di articoli
FINI, ECONOMICI e POPOLARI
Non dimenticate che al negozio è annessa la ben nota grandiosa ed assortita mostra del mobile, sempre aperta e di libero accesso al pubblico.
VISITARLA E' UTILE
APPROFITTARNE E' INTERESSE

AUTOPULLMAN
Stazione della CARNIA - Pontebba - TARVISIO
OGNI DOMENICA: Partenza ore 6 — arrivo ore 22
Informazioni e prenotazioni:
AUTOSERVIZI GRATTONI S. A.
Telefoni: 45-00, 35-59
Stazione Autocorriere - Telefoni: 37-75, 33-02
e tutti gli Uffici di Viaggio.

ABITI USATI
per
UOMINI
DONNE
RAGAZZI
PREZZI CIF IMBATTIBILI
U. S. EXPORT CLOTHING CO.
519 Franklin D. Roosevelt Drive
New York 2, New York, U.S.A.
Cablogramma: «USCLOCOMP»
Residuati di guerra americani